

Regione Umbria



SVILUPPUMBRIA
Società regionale per lo sviluppo economico dell'Umbria

**AVVISO PUBBLICO
PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A FAVORE DELLE IMPRESE
CHE OPERANO IN FORMA IMPRENDITORIALE NEL SETTORE DELL'ORGANIZZAZIONE DI
CONVEGNI, FIERE, SERVIZI DI NOLEGGIO DI STRUTTURE E ATTREZZATURE PER
MANIFESTAZIONI E SPETTACOLI (SEZIONE 1) E NEL SETTORE DEL COMMERCIO
ALL'INGROSSO DI ALIMENTI E BEVANDE (SEZIONE 2)**

MISURE STRAORDINARIE ED URGENTI CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID- 19.

1. PREMESSA

Sviluppumbria SpA, società in house della Regione Umbria, intende promuovere, in nome e per conto della Regione Umbria, una procedura finalizzata alla concessione di indennizzi a fondo perduto volti a fronteggiare i rischi di recessione e contribuire alla compensazione dei danni economici subiti dalle imprese.

L'emergenza sanitaria derivante dal Covid 19 ha causato pesanti difficoltà a tutti i soggetti che esercitano attività economiche, difficoltà che si sono evidenziate a partire dalla esecutività del DPCM del 31 gennaio 2020 con cui è stata dichiarata l'emergenza sanitaria sull'intero territorio nazionale, oltre che per effetto dei successivi decreti che ha imposto per ragioni sanitarie limitazioni alla mobilità e la chiusura temporanea delle attività di interi settori economici.

Situazione questa che, estesa a livello europeo ed internazionale, ha determinato e continua a determinare gravissime difficoltà di ordine economico e finanziario a decine di migliaia di imprese ed attività professionali in Umbria e a milioni di imprese in Italia.

L'Amministrazione regionale si è attivata immediatamente con iniziative e misure al fine di contrastare la crisi economica. In particolare la Giunta Regionale, oltre ai provvedimenti già adottati, ritiene opportuno attivare misure economiche per sostenere la ripresa delle attività legate al settore dell'organizzazione di convegni, fiere, servizi di noleggio di strutture e attrezzature per manifestazioni e spettacoli e al settore del commercio all'ingrosso di alimenti e bevande.

2. OBIETTIVI

L'obiettivo che si intende perseguire è quello di fornire un ristoro economico per sostenere la ripresa delle attività legate al settore dell'organizzazione eventi e manifestazioni fieristiche che a causa

dell'emergenza Covid-19 è stato particolarmente colpita dal febbraio 2020 con annullamento di tutti gli eventi e fiere nel territorio regionale.

Anche le previsioni per i mesi a venire restano al momento fosche. Stiamo assistendo ad una fase di stallo che ha portato a grosse perdite in termini economici, oltre che a un immobilismo professionale senza precedenti. L'emergenza sanitaria da Coronavirus sta danneggiando il settore degli Eventi e tutta la Filiera produttiva e creativa, con una perdita di fatturato 2020 pari ad oltre l'87% rispetto l'anno precedente.

Altro intento è quello di attivare un'ulteriore misura economica per sostenere la ripresa delle attività legate al settore del commercio all'ingrosso di alimenti e bevande che a causa dell'emergenza Covid-19 è stato particolarmente colpito a seguito della chiusura totale e/o di orario anticipato di alberghi, ristoranti, bar, pub, pasticcerie, mense collettive e catering.

3. BENEFICIARI

Le imprese richiedenti il contributo dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti, a pena di esclusione, alla data di presentazione della domanda:

- sede operativa o unità locale in Umbria,
- svolgere un'attività economica prevalente, come risultante da visura camerale, rientrante nei codici Ateco indicati in una delle seguenti Tipologie:

Sezione 1

Codice	Descrizione Attività
82.30.00	Organizzazione di convegni e fiere
77.39.94	Noleggio di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli: impianti luce ed audio senza operatore, palchi, stand ed addobbi luminosi
90.02.01	Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli

Sezione 2

Codice	Descrizione Attività
46.3	Commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e prodotti del tabacco
46.31	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi o conservati
46.32	Commercio all'ingrosso di carne e di prodotti a base di carne
46.34	Commercio all'ingrosso di bevande
46.35	Commercio all'ingrosso di prodotti del tabacco
46.36	Commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato, dolci e prodotti da forno
46.38	Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari, inclusi pesci, crostacei e molluschi
46.39	Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco
46.31.10	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi
46.31.20	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi conservati

46.32.10	Commercio all'ingrosso di carne fresca, congelata e surgelata
46.32.20	Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria
46.33.10	Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova
46.33.20	Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari di origine vegetale o animale
46.34.10	Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche
46.34.20	Commercio all'ingrosso di bevande non alcoliche
46.38.10	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
46.38.20	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi
46.38.30	Commercio all'ingrosso di pasti e piatti pronti
46.38.90	Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari
46.39.10	Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati
46.39.20	Commercio all'ingrosso non specializzato di altri prodotti alimentari, bevande e tabacco
46.37.01	Commercio all'ingrosso di caffè
46.37.02	Commercio all'ingrosso di tè, cacao e spezie

- essere costituiti ed iscritti alla CCIAA territorialmente competente;
- essere iscritti ed attivi alla data del 1° gennaio 2020;
- essere attivi alla data di presentazione della Domanda.

Inoltre, i soggetti richiedenti dovranno fornire dichiarazione di non trovarsi in difficoltà al 31 dicembre 2019, ai sensi dell'art. 61, comma 1, del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 ed essersi trovati in difficoltà a seguito dell'emergenza COVID.

Ulteriori specifiche sui soggetti beneficiari:

- ✓ se l'impresa richiedente ha diverse unità operative o sedi locali in Umbria, potrà essere presentata una sola domanda e potrà essere assegnato un solo contributo;
- ✓ se l'impresa richiedente svolge attività promiscua (con più codici ATECO assegnati) potrà presentare domanda solo ed esclusivamente se l'attività prevalente, come risultante dalla iscrizione alla Camera di Commercio e visura camerale, è relativa ad un codice Ateco ammissibile, come sopra elencati;
- ✓ se l'impresa richiedente oltre a svolgere l'attività prevalente svolge anche un'attività accessoria, potrà essere presentata solo la domanda per ottenere il beneficio per ~~una~~ la sola attività prevalente, relativa ad un codice Ateco ammissibile, come sopra elencati;
- ✓ essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali in favore dei lavoratori (Durc);
- ✓ essere in regola con la normativa Antimafia (D.Lgs. 159/2011);
- ✓ appartenere alla categoria delle micro, piccole e medie imprese (MPMI), così come definito in Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea, L 187/70, del 26/06/2014, Allegato I;

- ✓ osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, inserimento dei disabili, pari opportunità e tutela dell'ambiente;
- ✓ possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- ✓ non essere assegnatari di analoghi contributi concessi dalla Regione Umbria, per l'annualità 2020, in conseguenza all'emergenza Covid-19 – verificare già se ci sono altri avvisi della Regione per covid e semmai specificare meglio;
- ✓ essere operativi e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo, in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalle leggi in materia, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti.

4. TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

L'intervento consiste nella concessione di un contributo straordinario a fondo perduto in relazione all'emergenza COVID, con le modalità applicative definite dal D.L. n. 34/2020 agli artt. 54 e 64. Il contributo è rivolto alle imprese che al 31 dicembre 2019 non erano in difficoltà economiche (ai sensi del regolamento generale di esenzione) e che si sono trovate in difficoltà a seguito dell'emergenza COVID. Il presente intervento costituisce aiuto di Stato ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successive modifiche e integrazioni, autorizzato con decisione della Commissione Europea C(2020) 3482 del 21/5/2020.

5. RISORSE STANZIATE

La dotazione finanziaria stanziata dalla Regione Umbria con DGR 1238 del 16 dicembre 2020 è di euro 1.000.000,00 così ripartito:

- per la Sezione 1 di cui all'art.3: euro 400.000,00;
- Per la Sezione 2 di cui all'art.3: euro 600.000,00.

Nel caso di un impegno di risorse totale superiore alla dotazione finanziaria stanziata, tali risorse potranno essere integrate con eventuali dotazioni aggiuntive disposte dalla Regione Umbria.

6. MISURA DEL CONTRIBUTO

La misura degli indennizzi a fondo perduto in favore dei soggetti beneficiari sopra indicati è pari ai seguenti importi, calcolato sulla base di quanto autodichiarato nell'allegato A all'avviso.

Imprese con i codici ATECO indicati nella Sezione 1

Fasce fatturato (al 2019)	Contributo in euro per Fascia
da 0 a 200.000 euro	1.500,00

da 200.001 a 500.000 euro	4.000,00
Maggiore di 500.000 euro	7.000,00

Imprese con i codici ATECO indicati nella Sezione 2

Fasce di dipendenti alla data di presentazione della domanda e a tempo indeterminato	Contributo in euro per Fascia
Imprese con 0 dipendenti	1.500,00
Imprese con 1-5 dipendenti	3.000,00
Imprese con 6-15 dipendenti	6.000,00
Imprese con oltre 15 dipendenti	10.000,00

7. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda dovrà essere predisposta e presentata, pena l'esclusione, a partire dalla pubblicazione del presente Avviso ed entro e non oltre il giorno 19 febbraio 2021 alle ore 13.30, esclusivamente per via PEC a svilupppumbria@legalmail.it.

La Domanda di cui all'allegato A) è ammissibile solamente se presentata in formato .pdf, .doc, .docx ovvero .odt e compilata, in tutte le sue parti, esclusivamente in formato elettronico.

La domanda di contributo deve essere presentata dal Legale Rappresentante dell'impresa o da un soggetto delegato, in possesso di procura rilasciata dal Legale Rappresentante dell'impresa, compilando l'allegato all'Avviso (Allegato A), con sottoscrizione con firma digitale.

Inoltre l'impresa dovrà disporre di una marca da bollo da euro 16,00 il cui numero di matricola dovrà essere indicato nell'Allegato A).

8. AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione al contributo deve essere resa nella forma della dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e successive modificazioni, con cui il legale rappresentante dell'impresa o suo delegato, in possesso di specifica procura, consapevole delle sanzioni amministrative e penali previste, attesta che il soggetto richiedente è in possesso dei requisiti di cui all'art.2.

Inoltre dichiara, sempre ai sensi del DPR 445/2000:

- che l'IBAN indicato nell'istanza è intestato al destinatario del contributo;
- di essere consapevole che l'art. 54 del DL 34/2020 determina un massimale di 800.000,00 euro di aiuti concessi per impresa e che pertanto ogni somma eccedente sarà soggetta a recupero, comprensiva degli interessi legali;
- di conservare per 5 anni, ai fini dei controlli, tutta la documentazione probante quanto dichiarato;

- nel caso in cui la domanda di ammissione al contributo sia presentata da un soggetto delegato, costui dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni amministrative e penali previste, in caso di dichiarazioni mendaci, dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, di aver ricevuto dal legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo specifica procura e di conservare per 5 anni, per i successivi controlli, la procura alla presentazione dell'istanza e delle dichiarazioni sostitutive; dichiara inoltre di essere stato autorizzato ad accedere, per conto del richiedente, all'Anagrafe Tributaria e ad ogni altra banca dati contenente informazioni e dati del richiedente necessari e utili ai fini di cui alla domanda di ammissione al contributo;
- che il soggetto richiedente il contributo [opzioni alternative]:
 - ha percepito aiuti di Stato illegali non rimborsati ai sensi dell'art. 53 del DL 34/2020;
 - non ha percepito aiuti di Stato illegali da rimborsare;
- che il soggetto richiedente è in regola con la normativa antimafia ai sensi del D. Lgs. 159/2011;
- che rispetto agli obblighi contributivi (DURC) il soggetto richiedente si trova nella posizione di regolarità ovvero non è soggetto all'obbligo.

9. MOTIVI DI ESCLUSIONE

La domanda di contributo non sarà ammessa nei seguenti casi:

- se trasmessa al di fuori dei termini temporali previsti al precedente articolo 7 - Termini e Modalità di presentazione delle domande di contributo;
- se trasmessa con modalità diverse da quelle previste al precedente articolo 7 - Termini e Modalità di presentazione delle domande di contributo;
- se priva dei requisiti indicati al precedente articolo 7 - Ammissibilità delle domande.

Nel caso vengano inviate più domande di contributo relative al presente avviso, verrà presa in considerazione solo l'ultima inviata, in base alla data e ora presenti nella Pec di svilupumbria@legalmail.it.

10. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E RIPARTIZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Sviluppumbria SpA effettuerà il controllo amministrativo delle domande ricevute, esaminandole secondo l'ordine cronologico di arrivo ed effettuando l'istruttoria formale volta a verificare il possesso dei requisiti dei soggetti richiedenti e della documentazione probante.

Si precisa che non saranno considerate ammissibili le richieste di contributo che risultino:

- pervenute oltre i termini indicati dal presente Avviso o con modalità diverse da quelle indicate nell'articolo 7;
- presentate da soggetti non aventi i requisiti indicati dal presente Avviso all'art. 3 e 8.

Le richieste di contributo considerate non ammissibili saranno escluse da Sviluppumbria Spa in quanto non ammissibili. È applicabile l'istituto del soccorso istruttorio.

Sviluppumbria Spa, una volta conclusa in relazione a ciascuna domanda ricevuta la predetta fase istruttoria (incluso l'eventuale soccorso istruttorio), redigerà un elenco dei soggetti richiedenti ammissibili e finanziabili per ciascuna Sezione. Per entrambe le Sezioni l'elenco sarà ordinato su base decrescente tenuto conto della riduzione del fatturato subito dalle imprese beneficiarie, confrontando il fatturato dell'anno 2019 con quello del dell'anno 2020.

Per entrambe le Sezioni, nel caso in cui non sia stato dichiarato nell'Allegato A) il dato relativo al fatturato 2019 o al fatturato 2020 si riterrà, per la redazione dell'elenco dei soggetti ammessi, una riduzione di fatturato pari a 0 (Zero %).

Le graduatorie saranno due distinte per Sezione d'intervento come sopra specificato.

Qualora vi siano residui della dotazione finanziaria di cui all'art 5 del presente avviso per una delle due sezioni, le stesse potranno essere utilizzate per finanziarie le domande ammesse nell'altra sezione del presente avviso, come risultante dal relativo elenco.

Verrà dato avviso della formazione del predetto elenco sulla home page di Sviluppumbria e nella sezione Avvisi Pubblici, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Regione Umbria.

Il predetto avviso avrà valore di notifica verso tutti i soggetti.

In caso di revoca del contributo, Sviluppumbria procede a far scorrere il suddetto elenco e a selezionare un'altra domanda, fino ad esaurimento delle risorse complessivamente stanziare dalla Regione Umbria.

Sulla scorta dei predetti elenchi Sviluppumbria procederà ad erogare il contributo nella misura riconosciuta, in favore dei soggetti aventi titolo, fino ad esaurimento delle risorse stanziare, previa verifica della regolarità contributiva (Durc) e di essere in regola con la normativa antimafia ai sensi del D. Lgs. 159/2011.

11. CONTROLLI E REVOCHE

A seguito della concessione e liquidazione del contributo, Sviluppumbria o la Regione Umbria potranno effettuare a campione controlli per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese, come di seguito meglio esplicitato, nonché eseguire sopralluoghi e controlli atti ad accertare i fatti autodichiarati.

Sviluppumbria Spa effettuerà un controllo a campione su almeno il 10% delle domande ammesse a beneficio, in ragione del rischio e dell'entità del beneficio e, nei casi di ragionevole dubbio sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, ai sensi di quanto disposto dall'art. 264 del Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34.

Il contributo potrà essere revocato qualora si verifichi anche una sola delle seguenti circostanze:

- le dichiarazioni rese non risultino veritiere;
- rinuncia del destinatario del contributo;
- il destinatario del contributo risulti assegnatario di analoghi contributi concessi dalla Regione Umbria, per l'annualità 2020, in conseguenza all'emergenza Covid-19.

In tali casi l'importo già erogato, a seguito della revoca, dovrà essere restituito a Sviluppumbria Spa unitamente agli interessi legali maturati.

12. OBBLIGHI DEL PERCETTORE DEL CONTRIBUTO E DEL SOGGETTO DELEGATO ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Tutti i documenti che determinano il contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto notorio debbono essere conservati per un periodo non inferiore a 5 anni.

13. DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il Responsabile del procedimento è il Dott. Mauro Marini, tel. 075 56811, indirizzo e-mail: svilpg@sviluppumbria.it.

Il diritto di accesso agli atti viene esercitato, mediante motivata richiesta scritta inviata via PEC a Sviluppumbria.

Tutte le comunicazioni alle imprese beneficiarie sono inviate tramite la seguente Posta Elettronica Certificata (PEC): sviluppumbria@legalmail.it, e sempre indicando la dicitura "avviso pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto a favore delle imprese del settore dell'organizzazione di convegni, fiere, servizi di noleggio di strutture e attrezzature per manifestazioni e spettacoli e al settore del commercio all'ingrosso di alimenti e bevande."

Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali a Sviluppumbria da parte delle imprese beneficiarie, compresa la eventuale richiesta di accesso agli atti, devono essere effettuate tramite la suddetta PEC, se non diversamente specificato nel presente Avviso.

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente Avviso, per effetto di prescrizioni comunitarie, nazionali e regionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di aiuto. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

Sviluppumbria Spa si riserva di applicare eventuali norme di riferimento subentranti in materia di aiuti, in relazione a nuovi orientamenti comunitari.

Sviluppumbria si impegna a dare evidenza dell'Avviso, della relativa modulistica, e quanto necessario alle imprese per poter correttamente essere informate su contenuti, termini, modalità dell'Avviso stesso, sul proprio sito istituzionale (www.sviluppumbria.it).

14. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI FORNITI CON LA RICHIESTA (AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679)

1. Titolare del trattamento è la Regione Umbria, con sede in corso Vannucci, n. 96 – 06121 Perugia
Indirizzo mail: infogiunta@regione.umbria.it

Tel. 075-5041

PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati / Data Protection Officer ("DPO") è l'Avv. Francesco Nesta.

Indirizzo mail: dpo@regione.umbria.it

Tel. 075 5045693

Fax 075 5722454

2. Responsabile del trattamento è **SVILUPPUMBRIA S.p.A.**, in persona del suo legale rappresentante pro tempore.

Via Don Bosco, n.11 – 06124 PERUGIA

Indirizzo mail: svilpg@sviluppumbria.it

Tel. 07556811

Fax 0755722454

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati

Ufficio del Responsabile della Protezione dei Dati / Data Protection Officer ("DPO")

Via Don Bosco, n.11 – 06124 PERUGIA

Indirizzo mail: privacy@sviluppumbria.it

Tel. 07556811

Fax 0755722454

3. Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali volontariamente conferiti verranno trattati senza il consenso esclusivamente:

- a) per le finalità strettamente legate alla partecipazione al presente avviso;
- b) per adempiere agli obblighi di legge in materia di antiriciclaggio, antimafia, e per le verifiche richieste dalla vigente normativa;
- c) per adempiere agli obblighi di rendicontazione relativi ai fondi comunitari/regionali a cui è imputabile la spesa;
- d) per adempiere agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs. 33/2012.

La base giuridica del trattamento è l'art.6 del Reg. UE 679/2016 ed in particolare:

- per il punto a) il trattamento è necessario ai fini della partecipazione all'avviso in qualità di "Destinatario";
- per i punti b), c) e d) il trattamento è necessario per adempiere agli obblighi di legge.

4. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

Oltre ai dipendenti del Titolare e del Responsabile incaricati del trattamento, i dati potranno essere comunicati a soggetti esterni alla Regione Umbria ed a Sviluppumbria comunque

funzionali all'espletamento delle finalità del trattamento; tali soggetti sono incaricati quali responsabili esterni ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 679/2016.

Alcuni dati saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sul sito Istituzionale della Regione Umbria e sul sito istituzionale di Sviluppumbria anche ai sensi del citato d.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.

Alcuni dati potranno essere oggetto di trasmissione ad eventuali controinteressati a seguito di legittimo accesso agli atti.

5. Modalità del trattamento

In ogni caso, sarà garantita la sicurezza logica e fisica dei dati e, in generale, la riservatezza dei dati personali trattati, mettendo in atto tutte le necessarie misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la loro sicurezza. I dati non saranno diffusi, se non preventivamente anonimizzati.

6. Trasferimento dei dati all'estero

I dati non saranno trasferiti in paesi extra UE.

7. Durata del Trattamento

I dati personali raccolti per le finalità indicate sopra saranno trattati e conservati fino alla chiusura per i successivi 5 anni e successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

8. Diritti dell'interessato

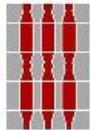
In conformità a quanto previsto nel Capo III, Sezione I del Reg. UE 679/2016, l'interessato può esercitare i diritti ivi indicati ed in particolare:

- Diritto di accesso - Ottenere conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che Lo riguardano e, in tal caso, ricevere informazioni relative, in particolare, a: finalità del trattamento, categorie di dati personali trattati e periodo di conservazione, destinatari cui questi possono essere comunicati (articolo 15, GDPR),
- Diritto di rettifica - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che Lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti (articolo 16, GDPR),
- Diritto alla cancellazione - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che Lo riguardano, nei casi previsti dal GDPR (articolo 17, GDPR),
- Diritto di limitazione - Ottenere dai Contitolari la limitazione del trattamento, nei casi previsti dal GDPR (articolo 18, GDPR),
- Diritto alla portabilità - Ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico, i dati personali che Lo riguardano forniti ai Contitolari, nonché ottenere che gli stessi siano trasmessi ad altro titolare senza impedimenti, nei casi previsti dal GDPR (articolo 20, GDPR),
- Diritto di opposizione - Opporsi al trattamento dei dati personali che Lo riguardano, salvo che sussistano motivi legittimi per i Contitolari di continuare il trattamento (articolo 21, GDPR),
- Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo - Proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Montecitorio n. 121, 00186, Roma (RM).

9. L'interessato potrà esercitare tali diritti mediante il semplice invio di una richiesta via e-mail all'indirizzo del titolare della protezione dei dati infogiunta@regione.umbria.it o del Responsabile della protezione dei dati, privacy@sviluppumbria.it.

MODULISTICA

Allegato A) DOMANDA DI CONTRIBUTO



Regione Umbria



SVILUPPUMBRIA
Società regionale per lo sviluppo economico dell'Umbria

ALLEGATO A)

Numero di Matricola della Marca da Bollo di € 16,00	
--	--

Spett.le
 Sviluppumbria Spa
 Via Don Bosco, 11
 06121 – PERUGIA
 pec: sviluppumbria@legalmail.it

AVVISO PUBBLICO

PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A FAVORE DELLE IMPRESE CHE OPERANO IN FORMA IMPRENDITORIALE NEL SETTORE DELL'ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI, FIERE, SERVIZI DI NOLEGGIO DI STRUTTURE E ATTREZZATURE PER MANIFESTAZIONI E SPETTACOLI (I SEZIONE) E NEL SETTORE DEL COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ALIMENTI E BEVANDE (II SEZIONE)

MISURE STRAORDINARIE ED URGENTI CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID- 19

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (Prov. ____) il _____, residente a _____ in Via _____ n. _____ C.F. _____

- in qualità di :

- legale rappresentante
- delegato _____ giusta procura/delega del _____

dell'impresa con sede operativa in _____ (Prov. _____)
 Via _____
 PARTITA IVA _____
 PEC _____
 EMAIL _____ Telefono/Cell _____ è stata costituita in data _____ e iscritta al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di _____ al R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) n. _____ in data/...../.....,

Estremi bancari	
<i>Istituto di Credito</i>	
<i>Agenzia</i>	
<i>IBAN BIC</i>	
INTESTATARIO (n.b. l'IBAN indicato nell'istanza deve essere intestato al destinatario del contributo)	

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di Legale rappresentante della ditta sopra indicata, chiede di essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste dall'Avviso.

In particolare,

CHIEDE

Il contributo a fondo perduto a valere sull'Avviso Pubblico di cui all'oggetto per l'importo complessivo di Euro _____, in quanto rientrante nella Sezione ____ (1 o 2) come previsto all'Art. 6 dell'Avviso.

E a tal fine DICHIARA, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

A. ANAGRAFICA IMPRESA

Denominazione o ragione sociale	
Forma giuridica	
Codice Fiscale dell'impresa	
<i>Indirizzo Sede legale</i>	
<i>Indirizzo sede operativa, se differente dalla sede legale</i>	
<i>Indirizzo unità locale</i>	
Attività prevalente (Ateco 2007)	
Dimensione dell'impresa (ai sensi del Reg. 651/2014):	Micro – Piccola – Media
Nr. Dipendenti a tempo indeterminato (alla data di presentazione della domanda)	
Anno	Totale Fatturato
2020	
2019	

--	--

- che il soggetto richiedente ha sede operativa o unità locale in Umbria;
- che il soggetto richiedente in caso di impresa, è attivo alla data del 01 gennaio 2020;
- che il soggetto richiedente è attivo alla data di presentazione della Domanda;
- che il soggetto richiedente è costituito ed iscritto alla CCIAA;
- che il soggetto richiedente non si trova in difficoltà al 31 dicembre 2019, ai sensi dell'art. 61 comma 1 del DL 34/2020 e che si è trovato in difficoltà a seguito dell'emergenza COVID;
- che il soggetto richiedente, in caso di impresa, appartiene alla categoria delle micro, piccole e medie imprese (MPMI), così come definito in Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea, L 187/70, del 26/06/2014, Allegato I;
- che il soggetto richiedente non è stato oggetto nei precedenti 3 anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta per cause imputabili all'impresa e non sanabili;
- di possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- di osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, inserimento dei disabili, pari opportunità e tutela dell'ambiente;
- di essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 87 del Trattato UE individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea, se l'impresa è stata costituita prima del 23 maggio 2007;
- di non essere assegnatario di analoghi contributi concessi dalla Regione Umbria, per l'annualità 2020, in conseguenza all'emergenza Covid-19;
- che il soggetto richiedente è operativo e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalle leggi in materia, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

DICHIARA INOLTRE

- 1.** di aver preso visione dell'Avviso e di impegnarsi al rispetto di quanto previsto nell'avviso;
- 2.** di essere consapevole che l'art. 54 del DL 34/2020 determina un massimale di 800.000,00 euro di aiuti concessi per impresa e che pertanto ogni somma eccedente sarà soggetta a recupero, comprensiva degli interessi legali;

3. di conservare per 5 anni, ai fini dei controlli, tutta la documentazione probante quanto dichiarato;

4. nel caso in cui la domanda di ammissione al contributo sia presentata da un soggetto delegato, di aver ricevuto dal legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo specifica procura e di conservare per 5 anni, per i successivi controlli, la procura alla presentazione dell'istanza e delle dichiarazioni sostitutive; dichiara inoltre di essere stato autorizzato ad accedere, per conto del richiedente, all'Anagrafe Tributaria e ad ogni altra banca dati contenente informazioni e dati del richiedente necessari e utili ai fini di cui alla domanda di ammissione al contributo;

5. che il soggetto richiedente il contributo [opzioni alternative]:

- ha percepito aiuti di Stato illegali non rimborsati ai sensi dell'art. 53 del DL 34/2020;
- non ha percepito aiuti di Stato illegali da rimborsare;

6. che il soggetto richiedente è in regola con la normativa antimafia ai sensi del D. Lgs. 159/2011;

7. che il soggetto richiedente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (DURC), e, ai fini della necessaria richiesta dello stesso DURC, comunica quanto segue:

a. che l'azienda **ha dipendenti:** **Si** **non ha dipendenti:**

a1. Nominativo socio/i: _____

Codice Fiscale: _____

In fede
Luogo e data _____

Timbro e Firma del legale rappresentante
(firmato digitalmente)

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679) di cui all'Articolo 13 – Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la presente domanda a valere sull'Avviso di cui all'oggetto

In fede
Luogo e data _____

Timbro e Firma del legale rappresentante (firmato digitalmente)

n.b. allegare eventuale delega/procura non risultante da visura camerale.